

COMUNE DI CISTERNA DI LATINA

Medaglia d'Argento al Valor Civile



Rassegna Stampa

del **4 DICEMBRE 2025**

a cura dell'Ufficio Stampa del Comune di Cisterna di Latina
tel.06.96843354 - email: ufficiostampacisterna.lt@gmail.com



IMERCATI

ROMA Non accadeva da novembre del 2009 che ci fosse tanta poca distanza tra il rischio Italia e il rischio Germania segnato sul termometro dello spread che misura i rendimenti dei titoli di Stato dei rispettivi Paesi. Ieri è finita così: il differenziale tra il Btp decennale italiano e il gemello Bund tedesco è sceso a quota 69,7 punti, per la prima volta dopo 16 anni sotto la soglia dei 70 punti base. Un traguardo, visto dai mercati. Il segno che la credibilità fiscale, e non solo fiscale, è tornata a essere un asset, quindi un valore da pesare a dovere, in Europa, a sentire chi da anni segue sui monitor delle sale operative gli umori di quell'indice che tanto conta per gli interessi pagati dallo Stato sul debito, ma anche sull'attrattiva dei titoli di Stato per gli investitori esteri e per i benefici su famiglie e imprese, che possono accedere al credito con più facilità e flessibilità. Vale, infatti, oltre 116 miliardi di euro l'incremento degli investimenti esteri sul debito italiano, tra Btp e Bot, solo da gennaio ad agosto di quest'anno, secondo l'ultima fotografia della Fabi su dati Bankitalia.

A FRONTE DELL'EXPLOIT DEI TITOLI ITALIANI, DA GENNAIO GLI OAT FRANCESI HANNO GUADAGNATO 28 PUNTI PIÙ 15 PER GLI SPAGNOLI

Da fine 2023 il conto degli investimenti esteri in titoli italiani è cresciuto di quasi 250 miliardi fino a sfondare i 1.000 miliardi.

IL CONFRONTO

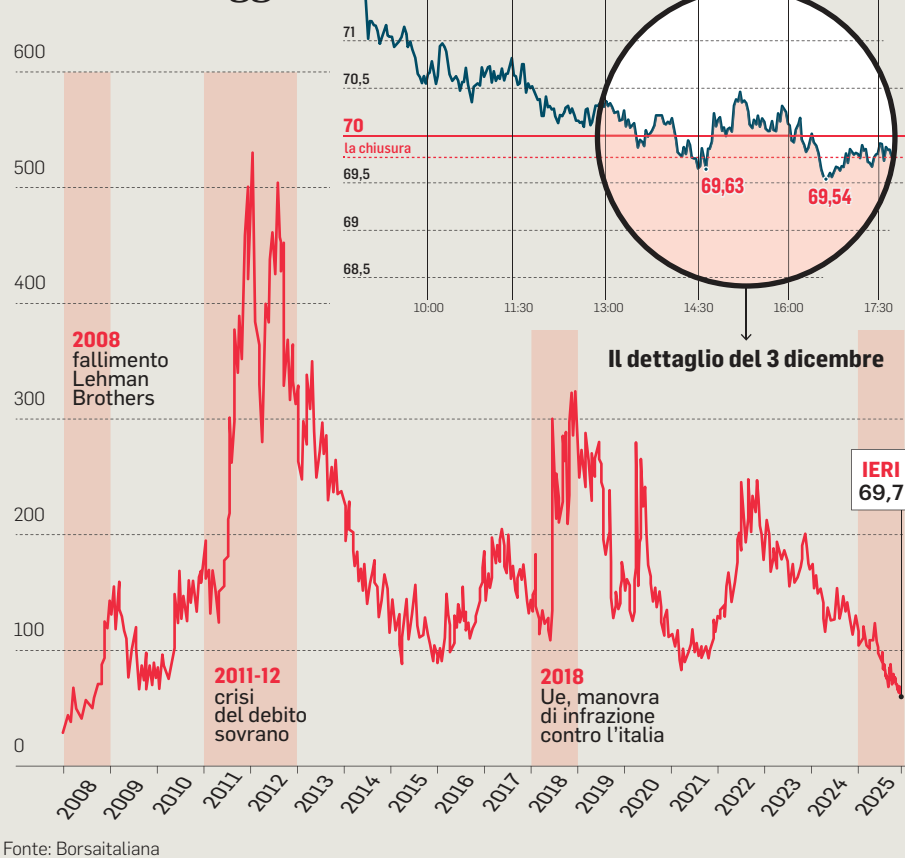
Il traguardo però, va detto, è soprattutto nel trend positivo e accelerato imboccato dal nostro Paese. Non è evidente soltanto nell'ultima istantanea dello spread con la Germania, non più così lontano dal differenziale Madrid-Berlino (47 punti), e ormai sotto quello segnato tra Parigi e Berlino (74 punti). Il combinato disposto tra il percorso virtuoso dell'Italia sui conti, certificato dalle sette promozioni incassate quest'anno delle agenzie di rating, e la decisione del governo Merz di sospendere il freno al debito per finanziare un maxi programma decennale su difesa e infrastrutture, ha prodotto un risultato che solo l'Italia può vantare.

I grafici sono chiari. Rispetto a Berlino, con il rendimento del Bund

Spread sotto 70 punti Calo record in Europa del rendimento dei Btp

► I titoli italiani sono gli unici a registrare una flessione nell'anno: -9 punti
Sale l'interesse degli investitori sul debito. La promozione delle agenzie

L'andamento dello spread BTP-Bund dal 2008 a oggi



in salita, l'Italia ha stretto la forchetta da inizio anno di ben 48 punti base, oltre il doppio della Spagna che ha recuperato 23 punti. Mentre la Francia, segnata da una crisi politica prolungata e da un deficit ancora fuori controllo, è riuscita a portare a casa soltanto 8 punti di recupero.

Non solo. Ancora una volta sono i

numeri a spiegare il fenomeno in pieno svolgimento. Se guardiamo i rendimenti dai rispettivi titoli governativi, l'Italia è l'unica tra le principali nazioni ad aver ridotto il rendimento del suo decennale da gennaio, sceso da 3,53% a 3,44% di quasi 10 punti base. Una doppia buona notizia per le banche italiane, che oltre a

beneficiare dei futuri scenari sul rating Italia possono contare su un corrispondente aumento di valore degli stessi titoli in portafoglio. Nello stesso periodo, in Germania il Bund ha fatto il percorso opposto ed è risalito fino al 2,74%, con un aumento di 37 punti base. In Francia il tasso è salito a 3,48%, più 20 punti base. Men-

tre la Spagna ha visto un incremento di 15 punti base (al 3,21%). Con il Portogallo a più 23 punti (al 3,08%).

Infine, rispetto alla fotografia scattata il 30 settembre scorso, si scopre che i 9 punti di rendimenti persi dal Btp decennale italiano sono un altro record. Negli stessi ultimi due mesi di osservazione, la Spa-

gna ha perso solo 4 punti di rendimento come il Portogallo, piazzandosi subito dietro la Francia (-5 punti). Lì dove la Germania ha pagato, invece, l'espansione del debito con 3 punti di rendimento in più.

LA CARTINA DI TORNASOLE

Cosa raccontano in definitiva tutti i numeri fin qui snocciolati? «È una mappa dei flussi che parla chiaro. In un'Europa politicamente irrequieta, l'Italia si presenta come uno dei governi più stabili. La continuità dell'esecutivo Meloni e una gestione fiscale percepita come prudente hanno ridotto drasticamente il premio al rischio politico. Gli investitori non temono scostamenti di bilancio radicali, né elezioni anticipate», spiega Gabriel Debach di e-Toro.

Il confronto tra i Paesi racconta poi bene come «la convergenza di mercato sta davvero ridisegnando le gerarchie del rischio sovrano», continua l'esperto. Il differenziale Btp-Bonos si è compresso a 22,8 punti da inizio anno. È ancora più significativo il fatto che il differenziale tra i Btp italiani e gli Oat francesi sia diventato addirittura negativo. Per la prima volta in maniera netta gli investitori percepiscono più ri-

IN SOLI OTTO MESI SONO CONFLUITI SUL DEBITO ITALIANO 116 MILIARDI DI EURO DI INVESTIMENTI ESTERI IN PIÙ

schioso investire nel debito francese che in quello italiano. Eppure nonostante la bocciatura incassata dalle agenzie di rating, Parigi vanta ancora la classe A delle "sorelle" che misurano il merito di credito, mentre Roma, nonostante le promozioni, è ancora a due graditi dall'ambito traguardo dei rating d'oro.

In altre parole, il mercato non vede più Parigi come porto sicuro, e non considera più Roma un rischio anomalo. Ma evidentemente le agenzie di rating devono ancora arrivarci. «La convergenza tra i rendimenti non è una narrativa. È già nei numeri», per Debach. Dunque, uno spread sotto i 70 punti base non è un traguardo simbolico. È il segnale che l'Italia è vista oggi come un Paese più credibile, più prevedibile e più allineato alla disciplina europea. E tutto questo è un valore che arriverà dritto a banche, famiglie e imprese.

Roberta Amoruso

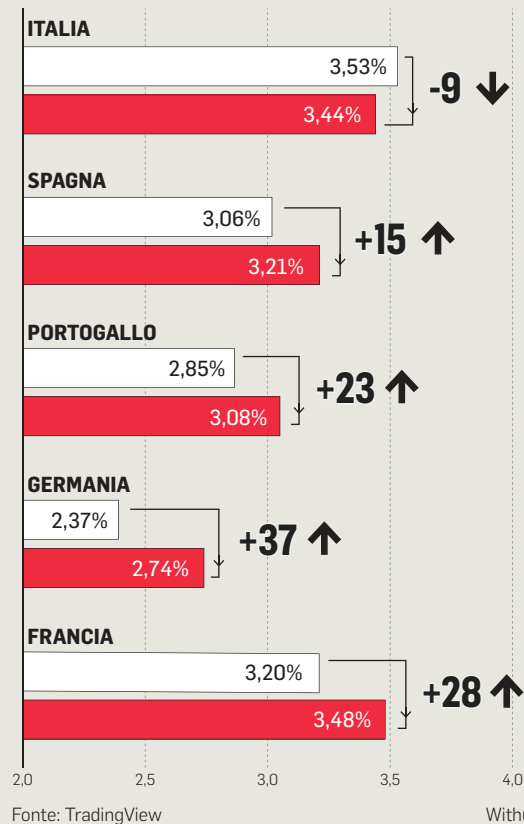
© RIPRODUZIONE RISERVATA

I rendimenti dei titoli decennali

□ al 31 dicembre 2024

■ al 3 dicembre 2025

variazione in punti





Intesa tra Comune di Cisterna e Regione per il maxi centro commerciale



Ex manifatture del Circeo, c'è l'accordo

L'ex fabbrica sulla Pontina che diventerà un parco commerciale

Cortelletti a pag. 56



SCUOLA

Licei, la provincia batte il capoluogo anche quest'anno. Non fa eccezione il territorio pontino: nella annuale indagine Eduscopio della Fondazione Agnelli che consente alle famiglie e agli studenti di comparare le scuole sulla base di come queste preparano per l'università.

L'idea alla base è semplice: per capire se una scuola dà buone basi, Eduscopio analizza i risultati dei diplomati iscritti all'università valutando con l'indice Fga la media dei voti conseguiti e la percentuale degli esami superati in una scala da 0 a 100. Viene valutato anche quanti studenti hanno raggiunto senza bocciature il diploma 5 anni dopo. Se è alto, la scuola è molto inclusiva e gli studenti hanno avuto percorsi regolari. Se è basso, la scuola è molto selettiva e gli studenti sono incapaci in bocciature e/o hanno abbandonato il corso di studi. Ecco dunque come è andata nei licei pontini.

CLASSICO

Anche quest'anno il Meucci di Aprilia si conferma sul podio e ottiene un indice Fga altissimo, anche più alto dello scorso anno: 76,88, è anche vero però che i diplomati sono pochissimi, appena 20 dunque una sola classe. La loro media dei voti è di 27,37 e i crediti ottenuti sono in media 76,11. Il 7% dei ragazzi non si iscrive all'Università, un altro 7% non supera l'anno mentre la grande maggioranza (l'87%) supera il primo anno. I diplomati in regola sono il 65,9%.

Al secondo posto il Cicerone Pollione di Formia (Fga 71,54), con i suoi 101 studenti che ottengono un indice Fga di 71,54, la media dei voti è di 26,64 e i crediti raggiunti sono 71,1. L'11% degli studenti non si iscrive all'università, il 12% non supera il primo anno, l'80% sì. Al terzo posto l'Alighieri di Latina con i suoi 125 studenti che ottengono un indice Fga del 68,43, la percentuale dei voti è del 25,99 e i crediti raggiunti sono 70,28. Quarto posto per il Pacifici De Magistris di Sezze

Licei, stravince il Meucci: provincia meglio di Latina

► Secondo Eduscopio la scuola di Aprilia è prima tra Classici, Scientifici e Linguistici ► Scienze applicate, primo l'Alberti di Minturno nelle Scienze Applicate il Da Vinci di Terracina

(che lo scorso anno era al secondo posto) con un indice Fga di 68,43, seguito da Ramadù di Cisterna (Fga 64,10), Da Vinci di Terracina (Fga 64,03) e Giobetti De Libero di Fondi (fga 58,46)

SCIENTIFICI

Il Meucci di Aprilia anche qui ottiene il primo posto (l'anno scorso era al secondo subito dopo il Fermi di Gaeta che quest'anno scivola al terzo). L'indice Fga è anche qui molto alto: 75,96. I 95 diplomati ottengono una media voti del 26,5 e ottengono 81,09 crediti. Al secondo posto il Leon Battista Alberti di Minturno con un indice Fga di 74,85 e come dicevamo al terzo posto l'Enrico



Fonte: Eduscopio

I migliori Licei della provincia di Latina

Withub

Liceo Classico

1 ANTONIO MEUCCI Aprilia	76.88
2 CICERONE-POLLIONE Formia	71.54
3 DANTE ALIGHIERI Latina	68.79
4 PACIFICI E DE MAGISTRIS Sezze	68.43

Liceo Scientifico

1 ANTONIO MEUCCI Aprilia	75.96
2 LEON BATTISTA ALBERTI Minturno	74.85
3 ENRICO FERMI Gaeta	71.79
4 ETTORE MAJORANA Latina	70.56

Liceo Scientifico - Scienze applicate

1 LEON BATTISTA ALBERTI Minturno	67.3
2 ETTORE MAJORANA Latina	59.7
3 GUGLIELMO MARCONI Latina	53.4
4 GIULIO CESARE Sabaudia	53.25

Liceo Scientifico Sportivo

1 G.B. GRASSI Latina	61.02
2 STEVE JOBS	33.62

Scienze umane

1 LEONARDO DA VINCI Terracina	55.64
2 ANTONIO MEUCCI Aprilia	53.75
3 CICERONE - POLLIONE Formia	53.66
2 MANZONI Latina	51.7

Linguistico

1 ANTONIO MEUCCI Aprilia	63.08
CICERONE - POLLIONE Formia	59.13
ETTORE MAJORANA Latina	58.18
M.RAMADU' Cisterna	58.03

Artistico

1 ARTISTICO LATINA	38.59
--------------------	-------

Fermi con un Fga di 71,79. Quarto e quinto posto per i due Scientifici di Latina: il Majorana ottiene un indice fga di 70,56 mentre il Grassi di 68,43 (è anche vero che gli studenti del Grassi sono molti di più rispetto alle altre scuole, ben 215) con una media voti di 25,83 e 71,86 crediti ottenuti. A seguire il Da Vinci di Terracina (Fga 67,6), Ramadù di Cisterna (Fga 63,26), Pacifici De Magistris di Sezze (fga 51), il Rossi di Priverno (50,15) e il Giulio Cesare di Sabaudia (46,76).

GLI ALTRI INDIRIZZI

Il Da Vinci di Terracina è primo nelle Scienze Umane con un indice Fga di 55,64. I ragazzi hanno una media voti di 24,13 e ottengono 60,22 crediti. Secondo il Meucci di Aprilia (Fga 53,75) con i suoi 54 studenti che ottengono una media del 24,65. Terzo il Pollione di Formia (Fga 53,66), quarto il Manzoni di Latina (Fga di 51,07, con 101 diplomati). Anche nel linguistico risulta primo il Meucci: gli 88 diplomati ottengono un indice Fga i 63,08, secondo il Pollione (Fga 59,13), poi Majorana (Fga 58,18), Ramadù (58,03), De Libero (57,53), Manzoni (Fga 56,24), e Rossi di Priverno (fga 48,25).

Francesca Balestrieri

© RIPRODUZIONE RISERVATA



L'ITER

Dopo anni di carte, conferenze di servizi, pareri ambientali, bonifiche e passaggi istituzionali, il progetto del maxi parco commerciale e naturalistico lungo la Pontina ha ottenuto l'ultimo, decisivo via libera. Il Consiglio comunale ha ratificato all'unanimità l'adesione del sindaco Valentino Mantini all'Accordo di Programma con la Regione Lazio, chiudendo così un percorso avviato oltre sei anni fa. L'aula ha approvato la variante al PRG necessaria per realizzare il progetto di riqualificazione dell'ex sito industriale al km 64 della Pontina, presentato dalla società Giafra: 4 ettari, 100 milioni di euro di investimento, 100 negozi, 439 nuovi posti di lavoro.

Il progetto nasce nel 2019, quando Giafra chiede al Comune di attivare la procedura del Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale per trasformare l'area industriale dismessa, la ex Circeo Filati, in un grande polo commerciale affiancato da un parco naturalistico. Da subito il Comune avvia le verifiche di disponibilità del bene, all'epoca in

Pontina, ultimo sì al nuovo maxi parco commerciale

► Il consiglio comunale di Cisterna ratifica l'accordo di programma con la Regione ► Sorgerà al posto dell'ex Circeo Filati Al Comune andranno 6,2 milioni di euro

gestione all'Agenzia nazionale dei beni confiscati, ottenendo il titolo di utilizzo. Dopo la presentazione degli elaborati nel 2019, il Consiglio comunale approva il progetto preliminare. Intanto il progetto approda alla Regione Lazio per la Valutazione di impatto ambientale e la procedura di parere unico regionale. La Conferenza dei servizi viene convocata per la prima volta nel dicembre 2022, ma la procedura viene sospesa a febbraio 2023, quando la Regione segnala la necessità di avviare una bonifica dell'area. Terminati gli interventi, nel giugno 2024 la procedura viene riattivata. Tra il 2022 e il



Il rendering del futuro parco commerciale sulla Pontina

2024 si tengono quattro sedute della Conferenza di servizi, fino alla chiusura del procedimento del 30 ottobre 2024. Nel frattempo il Comune adotta gli atti propedeutici all'Accordo di Programma, l'atto negoziale viene poi approvato dalla Giunta regionale il 23 ottobre 2025 e sotto-

**SORGERÀ ALLE PORTE
DI BORGO PIAVE
CENTO NEGOZI E 429
POSTI DI LAVORO
L'ASSESSORE: «UNA
BOCCATA D'OSSIGENO»**

scritto dal presidente della Regione Francesco Rocca e dal sindaco Mantini, per essere infine trasmesso al Comune il 17 novembre scorso, firma ora ratificata dal Consiglio comunale. Il voto unanime ha dunque blindato l'intesa, che ora sarà approvata con decreto del presidente della Regione. Dopo questo passaggio, potrà essere stipulata anche la convenzione urbanistica con il soggetto attuatore. Il nuovo parco commerciale comprenderà anche un parco naturalistico che, nelle intenzioni, dovrà riqualificare l'intera fascia adiacente alla Pontina.

«Gli oneri che la Giafra dovrà sostenere per quest'opera, circa 6,2 milioni di euro destinati alle casse della nostra comunità, rappresenterebbero una vera boccata d'ossigeno per un bilancio che, come il nostro, ha faticato a rimettersi in sesto», ha spiegato l'assessore ai lavori pubblici Andrea Santilli. «Si tratta di risorse che, pur essendo distribuite in più stralci, potrebbero dare un impulso decisivo agli investimenti, in particolare quelli dedicati alla viabilità e alla sicurezza stradale.»

Stefano Cortelletti

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Cisterna

Tra le sigarette 34 dosi di cocaina

La Polizia di Stato ha arrestato un uomo del 1996 sorpreso in piena flagranza mentre cedeva cocaina a un acquirente nel centro di Cisterna. L'operazione è scattata grazie all'intuito degli agenti della Volante del Commissariato, che avevano notato il giovane aggirarsi con atteggiamenti sospetti. Dopo averlo osservato aprire lo sportello di un'auto in sosta e riporre qualcosa all'interno, i poliziotti sono intervenuti per identificarlo. Alla vista della pattuglia l'uomo si è mostrato nervoso e ha lasciato cadere un pacchetto di sigarette. All'interno, gli agenti hanno trovato 34 dosi di cocaina già confezionate e pronte per la vendita. Il controllo sull'autovettura, risultata appartenere all'acquirente, ha permesso di recuperare altre due dosi che erano state appena acquistate e lasciate nel veicolo. Le verifiche sono poi proseguite nel bed and breakfast dove il giovane alloggiava: nella stanza sono stati rinvenuti un bilancino di precisione e diverso materiale per il confezionamento dello stupefacente. L'uomo è stato arrestato per detenzione ai fini di spaccio e trattenuto nelle camere di sicurezza in attesa del rito per direttissima fissato per questa mattina. L'altro soggetto coinvolto è stato invece segnalato all'Autorità giudiziaria per detenzione di droga a uso personale.

UN DIVARIO
TROPPO GRANDE

I martello Bayram
contro il muro di Verona
I pontini reggono
solo nei primi scambi
poi Christenson e compagni
prendono il controllo

VERONA	3
CISTERNA	0

Verona: Christenson 4, Darlan 2, Keita 10, Sani 9, Cortesia 9, Vitelli 6, D'Amico (L), Planinsic, Gironi, Mozic 14, Glatz 2, Bonisoli, Valbusa, Zingel (L). All. Soli

Cisterna: Currie (L), Finauri (L) ne, Barotto 1, Plak 4, Tarumi, Lanza 3, Fanizza, Diamantini ne, Salsi, Mazzone 9, Guzzo 10, Bayram 5, Tosti ne, Muniz De Oliveira. All.: Morato

Note: parziali 25-19, 25-20, 25-18. Verona attacco 66%, ricez. 65(44 %), battute vincenti 6, battute errate 19, muri punto 7. Cisterna: attacco 48%, ricez. 37% (24 %), battute vincenti 1, battute errate 16, muri punto 2. Mvp: Mozic.

VOLLEY SUPERLEGA

Verona vince in scioltezza (3-0, parziali 25-19, 25-20, 25-18) contro una Cisterna Volley che ha provato a impegnarsi per arginare i veneti ma, a parte l'inizio dei primi due set, non è mai riuscita ad impensierire Christenson e soci.

La battuta, che doveva essere l'arma per attaccare i padroni di casa, solitamente deboli in ricezione, non ha funzionato come si sperava e, al contrario, è stata proprio Verona a seminare scompiglio nella ricezione pontina con le sue battute. La



squadra di coach Soli ha dimostrato solidità e anche se l'Aquila del Mali, Keita, non ha sventato come suo solito, il regista Christenson ha trovato in capitano Mozic e nei centrali Cortesia e Vitelli efficienti terminali di attacco.

In casa pontina non ha funzionato la fase break con i tanti

errori in battuta 16 (a fronte di un solo ace) e anche il muro-difesa non è stato di grande aiuto. Fanizza ha fatto quel che ha potuto ma ha avuto risposte solo da Guzzo e Mazzone e in parte da Plak. Troppo poco contro una squadra che ha girato alla perfezione e a un ritmo che Cisterna è riuscita a mantenere

VOLLEY

VERONA DOMINA
CISTERNA TRAVOLTA

I padroni di casa si impongono 3-0 senza mai soffrire
La battuta veneta fa male, 16 errori dei pontini dai 9 metri

solo per brevi periodi. In campo per Cisterna Fanizza in regia, Guzzo opposto, Mazzone e Plak al centro, Lanza e Bayram in banda e Currie libero. Coach Soli ha preferito Christenson in regia, Darlan opposto, Vitelli e Cortesia al centro, Keita e Mozic in banda e D'Amico libero.

Cisterna parte bene, conquista subito un break e tiene il vantaggio nel cambio-palla allungando anche più 3 (14-11) con un turno in battuta di Bayram. La reazione di Verona è immediata con Christenson al servizio, due ace un parziale di 5-0. Guzzo ottiene il cambio-palla ma ormai i veneti sono lanciati e in scioltezza van-

no a conquistare il primo set 25-19. Ancora un buon avvio di secondo set per Fanizza e soci ma dura poco. Mozic, Sani (entrato come terzo martello) e Cortesia portano Verona a più 3.

Il divario si allarga ulteriormente e nel finale, sotto di 5 (17-22) Cisterna incamera solo tre errori di Verona che però si guadagna i due che le servono per chiudere il set (25-20) con un muro su Lanza. Del terzo parziale c'è poco da dire con Verona sempre padrona del campo che in scioltezza va a prendersi il parziale e il match (25-18) con un ace di Sani.

«Eravamo partiti bene - com-

menta il centrale Daniele Mazzone, uno dei più continui in casa Cisterna - poi il turno in battuta di Christenson ci ha penalizzato. Ancora una volta la battuta che doveva essere la nostra arma non ha funzionato, così come il muro-difesa. Commettiamo troppi errori dai nove metri senza compensarli con gli ace ed è una costante che si ripete e sulla quale dobbiamo lavorare».

Prossimo impegno per Cisterna domenica pomeriggio in casa contro Piacenza che ieri sera ha liquidato Padova con un perentorio 3-0.

Gaetano Coppola

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Differenziata, ecco i fondi Ma Latina rimane fuori

Via Costa finanzia i comuni con oltre un milione di euro per migliorare la raccolta rifiuti

IL CASO

La Provincia di Latina continua a migliorare nella gestione dei rifiuti e nella crescita della raccolta differenziata, confermando tra i territori più virtuosi del Lazio. Lo certificano i numeri provinciali, con una differenziata che raggiunge il 64,3% e con 23 Comuni oltre l'obiettivo del 65%, sostenuti anche dai recenti finanziamenti messi a disposizione attraverso il bando B3 dedicato al potenziamento della raccolta differenziata e al riutilizzo dei rifiuti urbani. La graduatoria, appena

**LBC ATTACCA
L'AMMINISTRAZIONE
DEL CAPOLUOGO:
«INCOMPRESIBILE
RINUNCIA, È UN DANNO»**

pubblicata, assegna oltre 1,2 milioni di euro a cinque progetti: Servizi Pubblici Locali Sezze, Cisterna Ambiente, e i Comuni di Minturno, Lenola e Monte San Biagio. Altri fondi – quasi 700mila euro – saranno distribuiti nel 2025 e ulteriori risorse arriveranno nel 2026, secondo quanto previsto dalla programmazione dell'Ente provinciale.

Sul versante opposto, il capoluogo resta fermo ai box: Latina non ha partecipato al bando e perde così una possibilità concreta di finanziamento. A sollevare il caso è il capogruppo di Latina Bene Comune Dario Bellini, che denuncia «l'ennesimo danno provocato dall'amministrazione Celentano». Secondo Bellini, con i livelli molto bassi di differenziata registrati dal capoluogo, la città sarebbe stata certamente tra i beneficiari dei contributi. E il danno non si limita al 2025: la graduatoria infatti ha validità biennale, e



Raccolta differenziata
● Quello a cui Latina non ha partecipato è un bando della Provincia di Latina che assegna fondi ai Comuni per migliorare la raccolta differenziata, finanziare contenitori, mezzi e strumenti per la gestione dei rifiuti, incentivando sistemi più efficienti e sostenibili.



64,3%

● I numeri provinciali parlano di una differenziata che raggiunge il 64,3%, con 23 Comuni oltre l'obiettivo del 65%

tutte le domande presentate in questa edizione verranno automaticamente valutate anche nel 2026. Latina, non avendo presentato alcuna candidatura, resterà quindi esclusa per due anni consecutivi da un potenziale sostegno economico a favore della gestione rifiuti.

Una scelta ancora più inspiegabile se si considerano i contenuti del bando, che prevedeva finanziamenti destinati proprio ai Comuni in ritardo organizzativo: acquisto di contenitori intelligenti, mastelli, mezzi di spazzamento e raccolta, strumenti digitali e operativi per migliorare il servizio di igiene urbana. Risorse che avrebbero potuto alleggerire il bilancio comunale e quello di ABC, la municipalizzata dei rifiuti, oggi sotto pressione economica e gestionale.

Nel frattempo la Provincia traccia una rotta chiara: accanto agli investimenti materiali prosegue

anche l'impegno sul fronte culturale e formativo con il progetto 4R – Riduci, Riutilizza, Ricicla, Recupera, rivolto a studenti, amministratori, operatori e cittadini, con l'obiettivo di radicare una mentalità sostenibile nella gestione dei rifiuti.

Una strategia che sta producendo risultati concreti su tutto il territorio provinciale – ma a cui Latina resta fuori. Bellini annuncia un'interrogazione per chiarire le responsabilità interne all'amministrazione Celentano. Appare evidente come il capoluogo stia pagando anche in questo senso il tempo speso dietro alla risoluzione della vicenda Abc, tra bilanci contestati e progetti industriali scritti e riscritti prima di essere approvati. Per raggiungere l'obiettivo decoro, che non può prescindere da una raccolta dei rifiuti efficiente, bisognerà mettere un impegno mostruoso. ● T.O.

La Provincia in prima linea

● La Provincia di Latina si impegna da anni per sostenere gli enti locali nel percorso di potenziamento della raccolta differenziata dei rifiuti.

**La classifica**

Scuole, Meucci batte tutti

Eduscopio 2025 fa la graduatoria degli istituti migliori della provincia pontina Primeggiano il liceo di Aprilia e il Majorana. Tra gli indirizzi tecnici, Rosselli e Ramadù

IL DOSSIER

■ La nuova edizione di Eduscopio 2025, il progetto di valutazione della Fondazione Agnelli, fornisce un quadro prezioso delle scuole superiori della provincia di Latina (e della vicina area romana), orientando famiglie e studenti nella scelta dopo la terza media. L'analisi si basa sui risultati universitari e lavorativi di oltre un milione e trecentomila diplomati e consente di capire quali istituti preparano meglio al "dopo scuola".

**IL REPORT DELLA
FONDAZIONE AGNELLI
PREMIA GLI ISTITUTI
CHE FORMANO MEGLIO
GLI STUDENTI**

Partendo dai licei scientifici, è l'Antonio Meucci di Aprilia a dominare la classifica con un indice FGA molto alto e risultati solidi sia in termini di voti sia di crediti universitari ottenuti. A seguire, a Latina, brillano l'Ettore Majorana e il Giovan Battista Grassi, entrambi con performance eccellenti. Bene anche l'Innocenzo XII di Anzio e il Ramadù di Cisterna, mentre l'Omnicomprendivo di Giulio Cesare a Sabaudia chiude la fascia alta con buoni risultati complessivi.

Ottimi segnali anche dal liceo classico: il Meucci di Aprilia primeggia anche qui, confermandou-



Sopra, il liceo Antonio Meucci di Aprilia. A lato l'Ettore Majorana di Latina

na tradizione di qualità, mentre a seguire troviamo il Dante Alighieri di Latina e il Pacifici e De Magistris di Sezze, entrambi capaci di garantire solide basi per il percorso universitario. Il Chris Cappell College di Anzio e il Ramadù di Cisterna completano un quadro competitivo e formativo di buon livello.

Nell'area linguistica svettano l'Antonio Meucci di Aprilia, che ritorna protagonista, e l'Ettore Majorana di Latina, entrambi con studenti che all'università mostrano risultati sopra la media nazionale. Bene anche il Ramadù di Cisterna,

con risultati stabili e continui nel tempo.

Sul fronte tecnico, indirizzo tecnologico, tra le scuole che preparano meglio al mondo produttivo emergono il Carlo e Nello Rosselli di Aprilia e il San Benedetto di Latina, entrambi con buone capacità di collocazione post-diploma. Nella sezione tecnico-economica spicca il Massimiliano Ramadù di Cisterna, il migliore nella categoria, seguito dal Rosselli e dall'Istituto Loi di Nettuno.

Interessante anche il quadro relativo agli istituti artistici e delle scienze umane: il Liceo Artistico di Latina resta il riferimento per chi punta a formazione accademica nelle arti visive, mentre nell'indirizzo umanistico domina l'Alessandro Manzoni, capace di fornire base solida per università o lavoro sociale e psicopedagogico.

Eduscopio 2025 porta anche un'informazione importante sul nuovo percorso quadriennale sperimentale: i primi diplomati in quattro anni, a livello nazionale, mostrano all'università risultati leggermente inferiori rispetto ai compagni del tradizionale quin-

**IN CRESCITA LE SCUOLE
LINGUISTICHE:
OTTIMA PERFORMANCE
COMPLESSIVA DEL LICEO
ANTONIO MEUCCI**

quennio. Una differenza piccola, ma statisticamente rilevante: il quadro suggerisce che un anno in meno di scuola può avere effetti sulla maturazione formativa, pur non incidendo sulle iscrizioni universitarie. Nel complesso, il sistema scolastico pontino si conferma dinamico, variegato e con punte di eccellenza in grado di competere con le migliori realtà nazionali. Ed è proprio da qui – dai dati, dalla comparazione e dalla trasparenza – che studenti e famiglie potranno costruire scelte più consapevoli per il futuro. ●

Spacciatore 29enne alloggiava in un B&b

Sorpreso con la cocaina in strada dalla Polizia, arrestato

CISTERNA

■ Stava cedendo alcune dosi di droga in mezzo alla strada proprio quando l'equipaggio di una Volante del commissariato di Polizia di Cisterna stava passando. E' così che gli agenti hanno fermato e arrestato in flagranza di reato un giovane di 29 anni per detenzione ai fini di spaccio di Cocaina. I poliziotti diretti dal commissario capo Valeria Morelli, avevano notato poco prima il pusher e sospettando che potesse essere intento a qualche attività illecita, lo hanno tenuto sotto controllo per un po' fino a quando lo hanno visto avvicinarsi ad una vettura in sosta, aprire lo sportello e riporvi qualcosa all'interno; a quel punto sono immediatamente intervenuti per identificarlo.

Il giovane si è mostrato fin da subito nervoso e ha lasciato cadere a terra un pacchetto di sigarette sperando che passasse inosservato. Gli agenti invece lo hanno recuperato e hanno accertato che al suo interno vi erano 34 dosi di cocaina già confezionate, pronte per la vendita.

Anche la vettura è stata passata al setaccio e al suo interno sono state rinvenute due dosi confezionate, presumibilmente appena acquistate e lasciate in macchina dal possibile acquirente,

**AVEVA APPENA LASCIATO
CADERE QUALCOSA IN
UN'AUTO IN SOSTA,
SEGNALATO IL PROPRIETARIO
DELLA VETTURA**

non lasciate dal presunto pusher. Quest'ultimo è risultato essere alloggiato in un bed and breakfast poco distante e qui i poliziotti, al termine della perquisizione, hanno rinvenuto un bilancino di precisione oltre a vario materiale utile al confezionamento delle dosi.

Il 29enne è stato quindi accusato di detenzione ai fini di spaccio di sostanza stupefacente e su disposizione del P.M. è stato condotto presso le camere di sicurezza in attesa del rito per direttissima che si terrà questa mattina.

L'altro soggetto, proprietario dell'auto, è stato segnalato all'Autorità Giudiziaria per detenzione di droga per uso personale con tutte le conseguenze, amministrative, del caso. ● G.B.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Gli agenti della Squadra Volante del Commissariato di Polizia di Cisterna e la droga ed il materiale sequestrato dopo la brillante operazione nel centro di Cisterna



COMUNE DI CISTERNA DI LATINA

UFFICIO STAMPA

LATINA
EDITORIALE OGGI
4 DICEMBRE 2025

L'appuntamento

Cisterna accende il Natale con Colori & Sapori

I Viaggi del Gusto: programma ricco tra panel, degustazioni e prodotti locali

L'EVENTO

Le eccellenze agroalimentari, vitivinicole, artigiane e turistiche del Lazio tornano protagoniste nel cuore della provincia pontina. Domenica 7 dicembre, a Palazzo Caetani, si terrà l'evento "Colori & Sapori - I Viaggi del Gusto", organizzato dall'Associazione Terre Pontine, con il contributo della Regione Lazio e Arsial e con il patrocinio del Comune di Cisterna di Latina. L'iniziativa nasce per valorizzare la filiera locale e le realtà che rappre-

Palazzo Caetani
● L'evento Colori&Sapori sarà ospitato dalla splendida cornice di Palazzo Caetani



**LE ECCELLENZE
AGROALIMENTARI
E VINICOLE DEL LAZIO
PROTAGONISTE
DI UN EVENTO UNICO**



sentano identità e lavoro del territorio, trasformando l'intera giornata in un percorso culturale ed esperienziale dedicato al gusto, alla conoscenza e alla scoperta delle produzioni tipiche del Lazio.

Dopo l'inaugurazione e i saluti istituzionali delle ore 11:00, si entrerà subito nel vivo con una riflessione sul futuro della promozione territoriale. Il primo panel, in pro-

gramma alle ore 12:00, sarà dedicato a enoletturismo, sviluppo locale e nuove opportunità del turismo esperienziale, con contributi di accademici, esperti del settore e rappresentanti istituzionali, tra cui Susanna Mensitieri (LUISS School of Government), Tiziana Marinelli (destination manager), l'On. Vittorio Sambucci (Presidente XI Commissione Sviluppo Economico Re-

gione Lazio), l'agronomo Alberto Bono e Tonj Ortoleva (Direttore Latina Oggi). Nel pomeriggio, dalle ore 16:00, il dialogo si sposterà sulle imprese che costruiscono quotidianamente il racconto del territorio attraverso ciò che producono. La tavola rotonda vedrà la partecipazione di Leonardo Valle (Presidente Gruppo Cethegus), Umberto Trombelli (Delegato AIS Lazio - sede di

Latina), Valentina Iona (Associazione Commercianti del Centro), Luigi Centauri (CAPOL), Renzo Dolci (Associazione Il Corace), Remo Di Meo (FFL - Filiera Florovivaistica del Lazio) e Roberto Morrillo (Vicepresidente Terre Pontine). Alle 17:30 l'evento farà da cornice all'apertura ufficiale delle festività cittadine con l'"Accensione del Natale al Palazzo". Il pubblico potrà poi continuare a vivere il gusto del territorio con una degustazione di panettoni della tradizione locale alle ore 18:00, mentre alle 19:30 si terrà un momento di ringraziamento rivolto alle realtà partecipanti. Brindisi finale alle ore 20:00. Grande protagonista della giornata sarà anche il vino. Dalle ore 11:00 alle ore 20:00, con il supporto e la guida dei sommelier della Delegazione AIS Lazio - Latina, sarà possibile partecipare a un percorso di degustazione dedicato alle migliori cantine della provincia e del Lazio. Con un ticket, i visitatori avranno l'opportunità di scoprire quattro calici a scelta tra le numerose etichette presenti: una selezione curata per offrire un viaggio di qualità attraverso identità, territorio e ricerca enologica. "Colori & Sapori - I Viaggi del Gusto" si con-

**UN DOPPIO PERCORSO
DI CONFRONTO: LA MATTINA
CON ESPERTI E ISTITUZIONI
IL POMERIGGIO CON LE
IMPRESE LOCALI**

ferma un appuntamento pensato per mettere in relazione pubblico, imprese e istituzioni, raccontando il Lazio attraverso ciò che produce e ciò che rappresenta la sua storia. Un'agoraa che intende rafforzare comunità, promozione territoriale e consapevolezza del valore delle nostre filiere. L'ingresso è libero per tutta la durata dell'evento. ●

© RIPRODUZIONE RISERVATA



VOLLEY

CISTERNA, ALTRO KO

SuperLega La squadra pontina si arrende a Verona, al cospetto di un avversario di qualità. Il sestetto di Morato non è riuscito a contenere una formazione costruita per primeggiare



Un attacco di **Lanza** durante la sfida di ieri sera. FOTO DI EMANUELE PENNACCHIO

Verona Volley	3
Cisterna Volley	0

Verona Volley

Zingel, Cortesia 9, Valbusa, Gironi, Planinsic, D'Amico (L), Keita 10, Sani 9, Christenson 4, Bonisoli (L), Glatz 2, Vitelli 6, Darlan Souza 2, Mozic 14. All: Soli

Cisterna Volley

Currie (L), Finauri (L), Barotto 1, Plak 4, Tarumi 1, Lanza 3, Fanizza, Diamantini ne, Salsi, Mazzone 9, Guzzo 10, Bayram 5, Tosti, Muniz De Oliveira. All: Morato

Arbitro: Luca Saltalippi e Denis Serafin

Note: Parziali: 25-19, 25-20, 25-18. Rana Verona: ace 6, err. batt. 19, ric. prf 44%, att. 66%, muri 7. Cisterna Volley: ace 1, err. batt. 16, ric. prf 24%, att. 48%, muri 2.

LA PARTITA

Verona vince con un risultato netto, confermando la sua forza; Cisterna incassa un altro 3-0 dopo quello di Perugia, ma a livello di prestazione con un passo indietro rispetto alla gara persa con i Block Devils.

La squadra di Morato non è riuscita a contenere Verona, e due volte in vantaggio (+3) si è fatta subito riprendere sfruttando male quelle minime occasioni concesse da un avversario di qualità.

Il Cisterna si schiera con lo starting six tradizionale (scelto da Morato nelle ultime sei gare di SuperLega): Mazzone e Plak al centro, Bayram e Lanza schiac-

ciatori, Fanizza al palleggio, Guzzo opposto, Currie è il libero. Soli si affida ai centrali Cortesia e Vitelli, l'opposto è Darlan Souza, Keita e Mozic schiacciatori, Christenson al palleggio, libero D'Amico.

Nel primo set regna la fase di rodaggio fino all'11 pari, con Cisterna che tiene sempre il naso avanti e Verona costantemente sul pezzo. Il primo break importante lo mette a segno la squadra di Morato che va a +3 (11-14), Verona blocca la fuga e rimette subito le cose a posto (14-14), poi inizia a condurre. Si porta a sua volta a +3 (18-15) e mette le mani

sul set, chiuso facilmente 25-19.

Nel secondo set Cisterna rialza la testa, subito break 0-3, ma come accaduto nel primo parziale Verona blocca la fuga sul nascere (5-5). Cisterna mantiene il set in equilibrio fino al 10 pari: da quel momento passa a condurre Verona, primo break e successiva fuga: la squadra di Soli chiude senza soffrire troppo anche il secondo parziale (25-20).

Nel terzo emerge ancor di più la qualità di una squadra costruita per giocare il titolo: break iniziale, vantaggio che aumenta col passare delle giocate e parziale vinto facilmente. Verona chiude 25-18.

Prossima gara domenica, decima giornata di SuperLega: al Palasport di via Delle Province arriverà Piacenza.

Una sfida importante contro una squadra alla porta, e soprattutto da vincere.

**PROSSIMA GARA
DOMENICA, 10ª GIORNATA DI
SUPERLEGA: AL PALASPORT
DI VIA DELLE PROVINCE
ARRIVERÀ PIACENZA**



Un primo piano del libero di Cisterna, **Landon Currie**. FOTO DI EMANUELE PENNACCHIO



● Si scaldano i motori per la seconda tappa della Cisterna Boxing Night: sabato 13 dicembre al palazzetto dello sport di San Valentino si

terranno nove match dilettantistici e tre pro. Oltre a Gian Marco Caratelli attesi sul ring Ahmed Boughriba e Mirko Marchetti.

IL PERSONAGGIO

Una vita dentro e fuori dal ring

A tu per tu Gianmarco Caratelli e il suo allenatore Devis Chiarucci raccontano la loro routine tra allenamenti, strategia e passione: un legame fatto di fiducia, dedizione e anche amicizia

PUGILATO, L'INTERVISTA

GABRIELE MANCINI

■ Oltre i colpi, oltre il sudore, c'è un legame che solo pochi conoscono. Un'alleanza silenziosa fatta di sguardi, fiducia e una dedizione totale. Uno dentro e l'altro fuori dal ring, con un unico obiettivo. Li abbiamo osservati per ore, prima di sederci con loro, per farci raccontare un sogno comune, fatto di rigore, passione e quella rara, preziosissima chimica umana e sportiva che unisce un allenatore al suo atleta. Ci siamo fatti una lunga chiacchierata con il pugile pro Gianmarco Caratelli e il suo allenatore Devis Chiarucci a bordo del ring - della palestra Fight Club di Cori del presidente Lamberto Frasca - per sco-

“

IPSE DIXIT
Gli studenti a 15 euro

● «Per Roma-Benevento torna la Promo Studenti: approfitta del prezzo speciale per i biglietti di Tribuna Tevere! Presso gli AS Roma Store o chiamando il Centro Servizi allo 06 89386000»

UNA STORIA SPORTIVA INIZIATA QUASI PER CASO: LA PASSIONE DI UN EX PUGILE E DI CHI PROVA AD ENTRARE NELLA STORIA

prire e toccare da vicino la vita dentro e fuori dalla palestra tra allenamenti e aneddoti.

Allora, Devis, sei contento della scelta di Gian Marco di prendere la strada del professionismo?

Sì, sono contento, soddisfatto. Per me il professionismo è l'essenza della boxe e sono sicuro che Gian Marco ha le carte in regola per fare qualcosa di buono. Dove arriveremo non si sa, però è un ragazzo che ha le qualità per arrivare lontano.

Tu che prima di lui hai messo i guantoni, quanto è importante oggi per fare il maestro?

Prima di tutto, grazie per il ter-

mine “Maestro”. È un ruolo che vedo ancora lontano, ma ci stiamo impegnando per arrivarci. La boxe non è solo fisica, ma soprattutto mentale. La psicologia conta tantissimo. Per capire le emozioni dei ragazzi, leggerle negli occhi, sapere cosa stanno provando... è qualcosa che devi aver vissuto. Ansie da prestazione, insicurezze: tutti le hanno, chi le maschera meglio, chi le mostra di più. Il ruolo del maestro bravo è capire tutto questo, essere anche psicologo, insomma.

Passiamo adesso a Gian Marco. Quanto è importante avere accanto a te una guida che ha già calcato il ring, con tutta la sua

esperienza?

Molto importante. Oltre al rapporto maestro-allievo, abbiamo un legame più profondo. Ci capiamo con uno sguardo.

Ho notato nell'ultimo incontro che tra un round e l'altro vi confrontate anche sull'atteggiamento sul ring, non solo sui colpi.

Esatto. L'angolo è fondamentale. Il match si fa in due, ma il pugile deve avere massima fiducia in chi sta all'angolo. Ci sono incontri talmente intensi che il consiglio del maestro può davvero capovolgere il match. Anche se il pugile non capisce subito il consiglio, se c'è fidu-

cia, lo segue lo stesso. È il coach che deve riordinare la testa del ragazzo quando si innervosisce, e succede.

Raccontiamo come vi siete incontrati voi due...

Allora, io ho iniziato a fare pugilato per caso, circa otto-nove anni fa - ricorda Gian Marco - Un amico mi portò in palestra per provare qualcosa di diverso dalla strada o dal calcio. Io mi innamorai subito dello sport. Da passione è diventata una cosa più seria.

Ricordo subito di aver visto qualcosa in lui - ci racconta Devis - Dopo nemmeno un mese lo feci salire sul ring per qualche ripresa con Amadeo Piccioni, un grande combatten-

te. Gian Marco, nonostante fosse magrissimo e pesasse appena 50 chili, mostrò subito talento. Ho capito che aveva materiale da lavorare. Da lì è iniziato tutto. Ogni campionato a cui ho partecipato ho sempre fatto podio o comunque mi sono confermato tra i primi in Italia.

Quanto vi allenate insieme?

Quasi tutti i giorni. Passiamo tantissimo tempo insieme, quindi il rapporto diventa quasi come quello tra fratello maggiore e fratello minore.

Passiamo al prossimo evento. Dopo la prime due vittorie Gian Marco, come vi state preparando per il terzo incontro?

Mi sento bene. Da dopo Ferragosto mi sono allenato tutti i giorni. Il match è la parte più semplice; la preparazione è quella che ti spezza, specialmente negli ultimi giorni: taglio dei chili, dieta, gestione dell'acqua... Ti senti scarico e nervoso, ma poi esplodi sul ring. Non vedo l'ora di affrontare questo match e prendermi la vittoria. Ho già incontrato il mio avversario da dilettante, il match finì in parità.. un motivo in più per scendere vittorioso. Il coach aggiunge: Con un atleta professionista cambia tutto rispetto al dilettantismo. Ci vuole un'organizzazione meticolosa, una preparazione più dettagliata. Ma la presenza di Gian Marco in palestra alza l'asticella per tutti. Anche i ragazzi più giovani si confrontano con lui e imparano.

È chiaro che il vostro percorso insieme è diventato anche un punto di riferimento per gli altri giovani pugili...

Beh, lo spero. Non tutti diventeranno campioni, ma essere un esempio e togliere ragazzi dalla strada è già un grande risultato. ●





Invictus, lo sport in narrativa

Oggi a Roma la premiazione del concorso letterario dedicato ai giovani autori: il riconoscimento ai cinque finalisti del premio promosso dalla Regione Lazio. La cerimonia questa mattina alle 12

L'EVENTO

■ Si terrà oggi, giovedì 4 dicembre alle ore 12, presso La Nuvola - Sala Luna, la Cerimonia di Premiazione del Concorso "Invictus Giovani", evento promosso dalla Regione Lazio nell'ambito della Fiera Nazionale della Piccola e Media Editoria "Più libri più liberi".

Il premio, ideato dalla DFG Lab all'interno del progetto "Lazio Libri" e finanziato con il Fondo per le Politiche Giovanili della Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento per le Politiche Giovanili e il Servizio Civile Universale, nasce con l'obiettivo di dare spazio e visibilità a giovani talenti letterari, incoraggiando la narrazione sportiva come strumento di espressione, crescita e condivisione.

Il concorso rappresenta un'occasione importante per valorizzare il punto di vista delle nuove generazioni sullo sport e sulle sue storie, permettendo a ragazze e ragazzi di misurarsi con un genere narrativo capace di unire emozioni, disciplina, resilienza e inclusione.



La Nuvola dell'Eur a Roma

IL PROGETTO "LAZIO LIBRI" È IDEATO DA DFG LAB E SOSTENUTO DAL FONDO PER LE POLITICHE GIOVANILI

Durante la cerimonia saranno consegnati i riconoscimenti al vincitore e agli altri quattro finalisti, che avranno l'opportunità di vedere pubblicati i propri racconti.

Una scelta che conferma l'impegno del progetto nel trasforma-

re il talento dei giovani autori in un primo, concreto passo nel mondo dell'editoria. La selezione delle opere è stata affidata a una giuria composta da giornalisti e professionisti della comunicazione sportiva e culturale: il presidente Dario Ricci (Il Sole 24 Ore), il direttore di Latina Oggi Tonj Ortoleva, Giulia Zonca (La Stampa), Matteo Pinci (La Repubblica), Claudio Arrigoni (RCS), Alessandro Angeloni (Il Messaggero), Erika Primavera (Corriere dello Sport), Giacomo Pioreschi (Rai Radio1), Alessandra Rotili (Ansa), Valerio Valeri (RomaToday), Ti-

L'APPUNTAMENTO CON UNA GIURIA DI PROFESSIONISTI E LA PRESENZA DI ATLETI OLIMPICI E PARALIMPICI

ziano Carmellini (Il Tempo), Martina Petrucci (editor Tunué).

Una giuria ampia e autorevole, capace di offrire ai partecipanti un confronto con il mondo del giornalismo e dell'editoria.

A rendere ancora più significativo l'appuntamento saranno le te-

stimonianze di atleti olimpici e paralimpici di livello internazionale: Rigivan Ganeshamoorthy (atletica leggera paralimpica), Domiziana Mecenate (nuoto paralimpico), Benedetta Benedetti (lancio del peso e del disco) ed Emanuele Blandamura (ex pugile professionista).

La loro presenza arricchirà la cerimonia, offrendo ai partecipanti un incontro diretto con storie di sport, impegno e determinazione. L'evento sarà introdotto e moderato dal presidente della giuria Dario Ricci. ●

© RIPRODUZIONE RISERVATA



IPSE DIXIT

Il premio

● Durante la cerimonia saranno consegnati i riconoscimenti al vincitore e agli altri quattro finalisti, che avranno l'opportunità di vedere pubblicati i propri racconti.

A Roma

Più libri più liberi apre alla Nuvola

DA NON PERDERE

■ Più libri più liberi apre oggi alla Nuvola dell'Eur, dove fino all'8 dicembre la Fiera nazionale della piccola e media editoria porterà oltre 600 espositori e 757 appuntamenti. La manifestazione, promossa da AIE e diretta da Fabio Del Giudice, sarà inaugurata il 4 dicembre alla presenza delle istituzioni, mentre il ministro della Cultura Alessandro Giuli visiterà la fiera nel pomeriggio.

Il tema dell'edizione 2025 è "Ragioni e sentimenti", omaggio ai 250 anni di Jane Austen e occasione per riflettere su desideri, letture e speranze.

La prima giornata ospiterà premi, incontri con autori, dibattiti su politica culturale, storia, diritti, magia e attualità. Debutta anche PLAI, l'intelligenza artificiale della fiera che guida i visitatori con la voce di Jane Austen. Eventi principali in diretta su Più Libri TV, sito e app ufficiale. ●

© RIPRODUZIONE RISERVATA